

DEBITI FORMATIVI E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il Collegio dei Docenti, ripartendo ogni anno dalla mission dell' Istituto, ha sempre individuato come finalità prioritaria la promozione del successo formativo degli studenti privilegiando alcuni aspetti dell' azione formativa e la prosecuzione del processo di miglioramento della qualità del servizio.

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte integrante dell' offerta formativa della scuola, volta all' acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze e competenze previste dagli ordinamenti e dai curricoli e a favorire il successo formativo, pertanto ogni docente svolge e registra, nel corso dell' ordinaria attività di insegnamento, attività di ripasso, ripetizione e recupero.

Inoltre, poiché gli interventi di sostegno e recupero attivati devono essere indirizzati a colmare lacune e/o a rispondere alle carenze relativamente alla motivazione, al metodo di studio, alla deprivazione linguistica, alla preparazione di base e alla difficoltà di saper tradurre conoscenze in contesti applicativi, il Collegio alla luce della normativa in merito al recupero dei debiti formativi – D.M. 80/07 e O.M. 92/07 – ha individuato i seguenti criteri didattico metodologici:

1. Gli interventi, deliberati dal Consigli di Classe, perseguiranno una o più fra le seguenti strategie:
 - o didattica al più possibile personalizzata attuata nell' ambito delle attività effettuate in orario pomeridiano e, nei casi previsti, in orario antimeridiano;
 - o azioni di tutoraggio per gli alunni deboli nel metodo di studio;
 - o recuperi disciplinari per carenze di contenuti;
 - o attività laboratoriali;
2. Le attività di recupero organizzate dalla scuola si articoleranno in cinque tipologie:
 - o recupero nell' ambito del percorso curricolare delle discipline o di aree disciplinari;
 - o studio assistito/sportello;
 - o corsi di recupero pomeridiani;
 - o corsi di recupero antimeridiani (nei periodi di sospensione didattica o attraverso la flessibilità);
3. Il periodo di esecuzione delle attività si conformerà alla seguente scansione:
 - a. fra 25 gennaio e il 30 aprile per il recupero delle insufficienze rilevate nello scrutinio del primo trimestre;
 - b. nel mese di luglio per il recupero delle insufficienze rilevate nello scrutinio finale;
4. Le attività di recupero avranno, di norma, una durata complessiva di 18 ore per disciplina o per aree disciplinari. In linea di massima gli studenti con carenze non gravi saranno proposti per attività di recupero curricolare e studio assistito/sportello, quelli con carenze gravi, oltre che per attività di recupero curricolare, anche per corsi di recupero. I gruppi di studenti avviati alle attività di recupero saranno formati, in relazione alla disciplina o all' area disciplinare individuata, anche da alunni provenienti da classi parallele; di norma il singolo gruppo non dovrà superare le 15 unità. Compatibilmente con i dati numerici, l' assegnazione dei docenti ai gruppi avverrà con le seguenti modalità e nell' ordine:
 - docenti delle classi interessate con maggior numero di alunni del gruppo;
 - docenti di classi parallele;
 - altro docente, in possesso di titolo di abilitazione all' insegnamento, anche per promuovere l' approccio con differenti metodologie;

5. Si provvedere a organizzare in modo sistematico l' attività di studio assistito e di sportello, sulla base dei bisogni formativi rilevati dai consigli di classe, distinguendo opportunamente le esigenze degli alunni rientranti nel biennio obbligatorio (ciascuna sede delibera le attività)
6. Si utilizzeranno le nuove tecnologie per il recupero, con particolare riferimento ai materiali messi a disposizione dei docenti sul sito della scuola, nonché programmi informatizzati disponibili in rete
7. Per quanto riguarda il modulo di attività di cui al precedente punto 3b), si procederà ad una più puntuale calendarizzazione nella riunione del Collegio Docenti immediatamente successiva allo scrutinio finale, anche in ragione degli esiti dello stesso.
8. I Consigli di classe definiranno le modalità del recupero sulla base della tipologia di carenza riscontrata, individuando gli studenti da avviare alle attività di studio individuale, di studio assistito, di sportello o di recupero. Tali attività saranno programmate compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e tenuto conto del carico settimanale di lavoro degli studenti.
9. Ciascuna famiglia potrà decidere di non avvalersi dell' azione di recupero promossa dalla scuola in orario extracurricolare, dandone comunicazione formale alla scuola.
10. Ciascun consiglio di classe indicherà – sulla base della programmazione di dipartimento e personale – una lista di obiettivi di apprendimento il cui raggiungimento è considerato indispensabile per il recupero del debito nei singoli anni di corso. Le verifiche sull' assolvimento del debito saranno svolte utilizzando prove predisposte tenendo conto della lista di obiettivi di apprendimento individuati dai dipartimenti disciplinari.
11. Ai singoli Consigli di Classe compete l'obbligo di individuare gli allievi con difficoltà di apprendimento e la scelta di attivare corsi di recupero nelle singole discipline, attenendosi alle modalità individuate dal Collegio dei Docenti e valutando la tipologia di intervento più adatto per ciascun caso. I corsi saranno rivolti a piccoli gruppi di studenti (min 5 e max 15) e potranno realizzarsi con varie modalità organizzative:
 - 1) possono svolgersi nel pomeriggio o in coda alle lezioni del mattino;
 - 2) possono coinvolgere allievi della stessa classe, ma anche di classi parallele, sulla base degli obiettivi da raggiungere;

ADEMPIMENTI DEI SINGOLI DOCENTI

In occasione dei vari Consigli di Classe, i docenti segnaleranno i casi di alunni insufficienti, che verranno riportati sul verbale della riunione e gli eventuali corsi di recupero che intendono proporre o attivare. Contestualmente il docente coordinatore di classe si attiverà perché gli uffici di segreteria provvedano all'inoltro di una lettera di comunicazione alle famiglie degli alunni con difficoltà di apprendimento, in cui saranno segnalate le materie nelle quali l'allievo ha fatto riscontrare un'insufficienza di preparazione e i corsi che la scuola propone per sanare tali carenze. Le comunicazioni firmate dai genitori verranno consegnate, poi, dal coordinatore in segreteria didattica, per l'inserimento del documento nel fascicolo personale di ogni studente.

VERIFICA DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO

La verifica del recupero del debito formativo, entro la data stabilita dal Collegio dei Docenti avverrà con lo svolgimento di specifiche prove da tenersi in orario extracurricolare secondo un calendario stabilito dai singoli Consigli di Classe e preventivamente pubblicato. Le prove si concluderanno con la comunicazione dei risultati alle famiglie. Tali comunicazioni, firmate dai genitori, verranno consegnate in segreteria didattica ed inserite nel fascicolo personale per ogni studente. Nel corso del primo Consiglio di classe si formalizzerà il risultato delle prove con la verbalizzazione.